

Alle Iscritte e Iscritti UILCA GRUPPO INTESA SANPAOLO

Milano, 13 ottobre 2021

Tutti gli aggiornamenti sul confronto con l'Azienda

Verifica Green Pass: in uscita la normativa aziendale

L'Azienda ci ha illustrato oggi le modalità con cui darà applicazione della normativa di legge in materia di Green Pass in tutto il Gruppo. L'illustrazione è fatta alle delegazioni trattanti congiuntamente per il comparto bancario e assicurativo e in contemporanea ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

È in corso di emanazione la circolare aziendale – e correlate Faq - che fornirà tutti i dettagli dell'attività di verifica del possesso e regolarità del GP che riguarderà l'accesso delle lavoratrici e lavoratori sui luoghi di lavoro. In conformità alla normativa di legge il concetto di *lavoratori* ricomprende tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nei luoghi di lavoro, anche sulla base di contratti esterni.

Sono quindi interessati tutti i dipendenti del Gruppo, compresi agenti, consulenti finanziari, titolari di contratto misto che svolgono lavoro autonomo nell'interesse del Gruppo. Parimenti sono coinvolti anche coloro che svolgono attività lavorativa nelle sedi del Gruppo, per esempio i fornitori, compreso chi svolge stage e volontariato anche sulla base di contratti esterni.

L'obbligo di possedere il GP all'accesso ai luoghi di lavoro ed esibirlo anche in un momento successivo è posto dalla legge in capo al lavoratore. Per luogo di lavoro si intendono quindi uffici, filiali, nonché locali esterni nel caso in cui attività lavorativa avvenga anche presso locali di terzi. Il lavoratore che si rechi per motivi di lavoro presso locali di terzi è tenuto ad avere GP valido.

La verifica del GP spetta al datore di lavoro che ha anche il compito di individuare i soggetti incaricati o che saranno incaricati della verifica. Il Gruppo individua i soggetti incaricati nelle figure che il D.Lgs. n.81/2008 identifica come soggetti già incaricati in materia salute e sicurezza, si tratta di: responsabile di palazzo, coordinatore all'emergenza, addetti all'emergenza, preposti (direttori delle filiali e responsabili delle unità organizzative ex D.lgs n.81.). Apposita circolare integrerà il loro incarico con specifica dell'ulteriore attività richiesta e le modalità operative delle verifiche.

La verifica sarà differenziata rispetto al sito logistico e quindi ci saranno sostanzialmente 3 modalità:

Palazzi di direzione centrale:

con tornelli di accesso ->il meccanismo di misurazione della temperatura già oggi presente sarà integrato dalla funzionalità dall'app ministeriale in modo che contestualmente alla rilevazione della temperatura ci sia la verifica del GP.

In caso di problematiche insorgenti alla verifica del GP il personale di guardiania o portierato contatterà il responsabile di palazzo o coordinatore dell'emergenza che andrà a operare l'ulteriore verifica del GP.

senza di tornelli all'accesso -> è in fase di implementazione l'installazione di dispositivi a piantana che utilizzeranno l'app ministeriale per la verifica della regolarità del GP sia in formato cartaceo che elettronico e sempre senza alcuna memorizzazione dei dati.

Sarà predisposta apposita cartellonistica con il personale da contattare in caso di problematiche insorgenti alla verifica del GP.

Qualora non fosse ancora disponibile per il 15 ottobre la tecnologia prevista, la verifica sarà eseguita quotidianamente su tutti i lavoratori dal responsabile di palazzo o dal coordinatore dell'emergenza con utilizzo dell'app ministeriale che sarà installata sui device in loro uso.

L'Azienda ci anticipa anche che sarà richiesto a tutto il Gruppo un rientro minimo del 40% in sede a partire dal 7 novembre, con applicazione del distanziamento nella misura di 1 metro come previsto dalla vigente normativa di legge (in via precauzionale era stata richiesta nel Gruppo la maggiore distanza di 2 metri).

Filiali-> sono incaricati della verifica il preposto (direttore) e in qualità di suo sostituto l'addetto all'emergenza. La prima settimana da cui decorre l'obbligo saranno effettuati controlli quotidianamente su tutti coloro che accedono ai luoghi di lavoro. Successivamente gli incaricati faranno controlli al momento dell'accesso a campione con specifiche che saranno fornite e che indicativamente potranno prevedere il controllo una volta ogni cinque giorni lavorativi (in giornate non predefinite) sui presenti in servizio.

Fermi i controlli all'ingresso, rimangono possibili anche controlli successivi nel corso della giornata. Il responsabile della struttura in qualità di preposto potrà operare una verifica a campione sulla titolarità e validità del GP sui propri collaboratori.

Nel caso in cui assenza di GP valido sia stata riscontrata successivamente all'ingresso è previsto l'allontanamento della persona che è sanzionabile a norma di legge e della normativa disciplinare oltre a considerarsi conseguentemente assente non giustificato.

Accertato l'accesso in assenza di GP o GP non valido la normativa prevede trasmissione al Prefetto di specifica segnalazione. Il Gruppo ha inteso accentrare la segnalazione nella funzione Tutela aziendale. Coloro che sono incaricati della verifica e accertino l'assenza/non validità del GP dovranno comunicare a Tutela aziendale la rilevazione effettuata affinché proceda con la segnalazione, oltre che notificare la Direzione Centrale Affari Sindacali e del Lavoro e la competente gestione del personale.

Coloro che sono esentati dalla campagna vaccinale come indicato dalla normativa di legge (che richiama quanto indicato dalla Circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 sia per le casistiche di esenzione che per le modalità di certificazione della stessa) nelle more della produzione da parte dello Stato di apposito QR code che certifichi tale esenzione, potranno proseguire lo smart working, già autorizzato fino al 31 ottobre prossimo, fino al 31 dicembre trasmettendo documentazione ai medici competenti.

Data la complessità e la delicatezza della materia seguiremo come sempre tutte le fasi applicative di concerto con gli [RLS Uilca](#), a partire da un'attenta disamina delle circolari interne e delle Faq a maggior chiarimento di casistiche particolari. Parimenti seguiremo l'evolversi del contesto normativo e regolamentare qualora presenti sviluppi e maggiori dettagli.

Next Way of Working: nuovi tool di pianificazione e consuntivazione

L'Azienda ci ha fornito primi chiarimenti rispetto all'estensione di un tool apposito per la gestione integrata sia della pianificazione dell'attività lavorativa in presenza, che della pianificazione e consuntivazione della gestione delle presenze/assenze. Il nuovo applicativo consentirà di fatto il superamento di Intesap per il personale del Gruppo a partire dal prossimo 18 ottobre.

Oltre alle strutture centrali, che potranno utilizzarlo via via che saranno completati gli interventi immobiliari secondo la logica del Next Way of Working, per pianificare il lavoro in presenza, il tool sarà esteso fino a 110 filiali new concept o di dimensioni maggiori. L'estensione sarà progressiva: il pilota è stato condotto su circa 50 filiali con l'obiettivo di una adozione entro fine anno a ulteriori 60.

La Uilca ha rappresentato all'Azienda la necessità di un approfondimento del più ampio contesto di scelte di organizzazione del lavoro sottese all'impianto del nuovo tool.

Next Way of Working opera una riorganizzazione del lavoro che impatta su aspetti molteplici che vanno dall'utilizzo di strumentazioni, al lavoro per obiettivi, alla diversa socialità che può liberare o al contrario ridurre, sicuramente modificare. Abbiamo pertanto dichiarato la nostra volontà di entrare maggiormente nel merito.

Cessione NPE ex Ubi

L'Azienda ci comunica che con novembre sarà ceduto in gestione un portafoglio di posizioni UTP (al 95% composto da crediti deteriorati Ubi) secondo uno schema che ha già visto l'attivazione di partnership con Prelios come credit servicer.

In conseguenza saranno attivati, indicativamente dalla prima settimana di novembre circa 15 distacchi di colleghi ex Ubi che già oggi gestiscono questi portafogli (appartenenti alla struttura credito anomalo ex UBI della funzione NPE del Clo) per accompagnare Prelios nella gestione crediti deteriorati. I distacchi come avvenuto in passato avranno la durata di un anno rinnovabile per un ulteriore anno.

Le piazze interessate dai distacchi saranno quelle di Milano presso locali Prelios in via Valtellina (9 persone), Roma presso Prelios via C. Colombo (3 persone) e altra possibile piazza di distacco Brescia (non avendo Prelios sede propria sono in corso valutazioni di spazi in ISP compartimentati a favore di Prelios).

Ci sarà anche una cessione di sofferenze ex Ubi (a oggi non è nota la controparte). Ciò consentirà a chi oggi lavora nella funzione recupero crediti e credito anomalo ex Ubi di essere coinvolto in progetti in ambito NPE e CLO, in primis in ambito Rating Desk Validations che è impattato dal progressivo accentramento di attività in capo alle Direzioni Regionali.

Monte pegni

L'Azienda ci anticipa che la struttura monte pegni di Ubi, attualmente inserita nella Direzione Impact, con il prossimo anno sarà interessata da societizzazione rimanendo comunque all'interno del Gruppo.

Prossimi impegni

Sul sito www.uilcais.it è sempre disponibile il calendario aggiornato con le date e l'ordine del giorno degli incontri con l'Azienda.

Per maggiori informazioni [contatta Qui](#) le sindacaliste e i sindacalisti **Uilca** del tuo territorio.

La Segreteria **Uilca** Gruppo Intesa Sanpaolo